



Photo by Sigmund on Unsplash

RETEMARANATHÀ E IL LAVORO NEL TERRITORIO: STARE E PROGETTARE DURANTE LA PANDEMIA

Parole d'ordine: re-inventarsi e ri-adattarsi.

Il momento storico che tutti conosciamo ha messo profondamente in crisi le nostre abitudini e ci ha costretti ad un repentino cambio nel modo di pensare, vivere e lavorare. ReteMaranathà, come moltissime altre realtà che operano nel sociale, si è rimboccata le maniche e ha cercato di ridefinire una serie di attività trasformandole in azioni online per continuare a garantire, in questo particolare momento, la continuità educativa a ragazzi e famiglie.

Le sfide del digitale e del lavoro a distanza sono state senza dubbio impegnative, ma sicuramente originali ed essenziali per stare in rete e soprattutto in relazione.

Le nostre sfide

CYBERCOINVOLTI – ICS di Cittadella, Vigonza, San Giorgio delle Pertiche e Santa Giustina in Colle

Cybercoinvolti è un'azione dedicata a promuovere l'acquisizione di cittadinanza digitale al fine di prevenire comportamenti di Cyberstupidity, aumentando la consapevolezza e il senso critico nell'utilizzo dei media. Attraverso attività, condotte sia in orario scolastico che extra scolastico, i ragazzi sono accompagnati ad acquisire maggiori conoscenze rispetto alle potenzialità e alle responsabilità del mondo digitale.

La metodologia fondante è la Peer&Media Education che vede protagonisti dell'azione i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado

verso i loro coetanei più giovani. Durante quest'anno scolastico 2020/2021 le diverse fasi dell'azione preventiva, che nei precedenti anni venivano condotte in presenza, sono state riformulate e ripensate in modalità prevalentemente online. Sono stati realizzati interventi di lancio e sensibilizzazione, a favore delle classi seconde e prime, con l'ausilio di strumenti e piattaforme interattive (Padlet, Mentimeter, Genially). La formazione dei PEER è stata condotta con formula mista, sia in presenza che on line, e ha visto i ragazzi impegnarsi per ideare materiali multimediali e attività creative e originali da proporre a distanza a favore dei loro compagni di scuola più giovani. La Peer&Media Education ci aiuta a coniugare la metodologia Peer con l'ambiente principale dove oggi abitano i ragazzi ovvero i media e la rete. Il modello di intervento si fonda in una situazione di "brick and click" dove la forza delle relazioni si sviluppa in un intervento di peer education in presenza e si implementa con le potenzialità degli ambienti online, in questo modo la circolarità e la diffusione di significati sono amplificati e permettono di raggiungere un maggior numero di ragazzi. Lo sviluppo di conoscenze tecnologiche e competenze come la moderazione di ambienti online e tutoring si configurano come strumenti necessari da implementare visto l'incessante e rapido sviluppo del mondo digitale. Cybercoinvolti quindi richiama la volontà di coinvolgere i ragazzi, di renderli protagonisti in modo critico e responsabile delle loro azioni online, interpreti attivi e partecipi nella definizione della loro cittadinanza digitale.

CITTADINANZA DIGITALE - Liceo Tito Lucrezio Caro di Cittadella

L'attività, rivolta a tutte le classi del Liceo Tito Lucrezio Caro di Cittadella, è stata condotta nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021.

La modalità di attuazione è stata esclusivamente online, una scelta dettata sia dalla contingenza che da una valutazione di tipo tecnico. La presenza online dei ragazzi ha infatti permesso il lavoro in sottogruppi e una maggiore interazione.

Ogni classe dell'istituto ha partecipato ad un incontro della durata di due ore, congiuntamente ad un'altra classe. Complessivamente sono state erogate 40 ore di intervento. Ogni intervento è stato condotto da due operatori.

Il percorso proposto è stato differenziato per fasce di età, in quanto si è cercato di adattare sia gli argomenti che la modalità di conduzione alla sensibilità, agli interessi e alle competenze dei ragazzi. Il tema del "digitale" ha fatto da filo conduttore all'intera progettualità, che in un certo senso si è sviluppata a "cerchi concentrici": se con i ragazzi più piccoli il lavoro è stato condotto considerando soprattutto l'attività sui social legata alla sfera delle amicizie e delle relazioni interpersonali, già con le seconde si è scelto di stimolare la riflessione sul tempo trascorso on line, mentre con le classi terze l'attività ha stimolato i gruppi a confrontarsi con le difficoltà del reperimento di notizie in rete, dando loro alcuni strumenti per osservare con occhio critico sia i contenuti che le modalità con cui vengono proposti. Con gli studenti di quarta, visto il prossimo raggiungimento della maggiore età, si è lavorato sull'identità digitale, sulla rappresentazione di sé nei social e sulla reputazione digitale; quest'ultimo argomento è stato ripreso anche con le quinte, soprattutto alla luce di un prossimo ingresso nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio i contenuti proposti sono stati:

Con la finalità di rendere maggiormente efficaci e partecipati gli interventi, è stata adottata una metodologia attiva, che ha visto alternarsi l'esposizione di alcuni contenuti, la rilevazione del punto di vista dei ragazzi (sia in modalità "aperta" che attraverso la piattaforma Mentimeter), la visione di brevi videoclip, l'impiego di immagini – stimolo. Si è scelto di dare ampio spazio al punto di vista dei ragazzi e al confronto tra gli stessi.

SOSTEGNO SCOLASTICO ONLINE - Attraversamenti

Una delle azioni del progetto "Attraversamenti" - finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini - è il "Sostegno Scolastico", in principio pensato esclusivamente come attività in presenza, ripensata, invece, in modalità online.

Su precisa richiesta degli Istituti Scolastici partner, è stato proposto alle famiglie degli alunni con particolari fragilità, bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento un'attività di supporto pomeridiano incentrata su alcune particolari materie allo scopo di permettere ai ragazzi di ripassare, approfondire e colmare lacune rispetto ad alcuni argomenti per loro difficili. Oltre allo studio, questo spazio ha dato la possibilità di proporre alcune attività laboratoriali di riciclo e riuso - sempre online - , dove i ragazzi hanno potuto sperimentarsi e cimentarsi nella creazione di piccoli orti in cassetta costruiti con un kit di materiali fatto pervenire direttamente a casa durante i mesi di chiusura o attraverso la scuola. Obiettivo dell'attività nel suo complesso è quello di rafforzare alcune conoscenze scolastiche ma anche alcune competenze sociali e relazionali (es. stare e lavorare in gruppo, relazione con i pari e con adulti significativi), migliorando di conseguenza il benessere loro e dei compagni.

Il "Sostegno Scolastico" online si è realizzato attraverso puntuali connessioni pomeridiane, privilegiando un lavoro in gruppi piccoli e molto piccoli. Ogni gruppetto è stato seguito da un tutor, un operatore preparato e competente sia rispetto alla materia scolastica sia nella gestione di particolari dinamiche di gruppo. Oltre all'intervento rivolto direttamente ai ragazzi, gli operatori hanno tenuto rapporti costanti con i genitori e gli insegnanti con i quali definire e monitorare l'attività.

La modalità online, con tutti i limiti del caso, non ha snaturato il senso dell'attività, è stata piuttosto un'occasione importante per garantire supporto costante e puntuale a situazioni fragili e per promuovere appartenenza ad un gruppo e senso di vicinanza, in un tempo che ha messo a dura prova lo stare e il fare assieme.

L'attività si è realizzata da gennaio a giugno 2021, ha visto impegnati 13 tutor per quasi 100 ragazzi degli ICS di Borgoricco e Villanova, San Martino di Lupari, Galliera Veneta e Castelfranco V., in un

infinito numero di connessioni che hanno permesso di creare occasioni e relazioni importanti in un tempo così particolare e difficile.

DOPOSCUOLA “QUINNIPAK” - Comune Di Trebaseleghe

Quinnipak è un presidio educativo, all'interno del quale vengono messi in primo piano i bisogni dei bambini/e delle scuole primarie, e in cui ogni attività viene proposta e realizzata valorizzando le loro attitudini. Pur nelle necessarie limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, si caratterizza come luogo di relazione, in cui ognuno può imparare a stare “lontano ma vicino” agli altri, dove il “fare insieme”, famiglie e bambini diventa un imperativo per affrontare le tante sfide che la quotidianità ci presenta.

Questo servizio è nato grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici per l'Africa di Trebaseleghe e il fondamentale supporto del comune di Trebaseleghe e dell'Istituto Comprensivo di Trebaseleghe, che hanno messo a disposizione gli spazi delle strutture scolastiche.

Gli obiettivi di Quinnipak sono stati quelli di garantire un contesto educativo stimolante e accogliente per rendere ciascuno consapevole del proprio valore e delle proprie capacità, accompagnare ogni bambino al maggior grado possibile di autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, favorire lo sviluppo delle principali soft skills (gestione del tempo, pensiero divergente, pensiero critico), stimolare la curiosità dei bambini attraverso laboratori del fare che mettano in gioco abilità “altre” e promuovere sensibilità al tema della cittadinanza.

Il servizio è stato avviato ad ottobre 2020 a Silvelle e a S. Ambrogio di Trebaseleghe e in entrambi i plessi si è concluso a maggio 2021. Quinnipak è rimasto attivo anche durante le festività natalizie e quelle di carnevale. Diciassette sono le famiglie che hanno partecipato al doposcuola, la maggior parte residenti nel territorio di Trebaseleghe, tutte con figli frequentanti i plessi scolastici comunali. In tutto abbiamo sono stati accolti 21 bambini, dalla prima alla quinta della Scuola Primaria. Durante i periodi di chiusura totale del servizio imposti dalle misure di contenimento della pandemia, è stato attivato, per le famiglie che hanno scelto di aderire, il sostegno a distanza online con incontri individuali di un'ora e mezza circa, per garantire la continuità

della relazione tra bambino ed educatore e per dare comunque il supporto nello svolgimento dei compiti e nello studio.

Il servizio era diviso in tre momenti: il pranzo, il supporto scolastico e le attività strutturate, non sono mancati però i momenti di gioco libero. Le attività di supporto scolastico hanno visto l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e lo studio guidato, il ripasso/rinforzo e l'eventuale approfondimento degli argomenti affrontati in classe. Con i bambini più grandi si è cercato di impostare un metodo di studio efficace anche in vista del passaggio alla Scuola Secondaria. I laboratori e i giochi strutturati, chiamati anche “attività extra-time”, sono stati dedicati ad approfondire il “lato pratico” di alcuni argomenti affrontati a scuola. Tra i laboratori maggiormente apprezzati: il laboratorio sul colore e di pittura creativa, il Natale nel mondo, il Carnevale e le sue mascherine tradizionali e non, gli esperimenti scientifici, il laboratorio di musica, il laboratorio di lettura e il laboratorio di arte che ha abbellito i nostri spazi al cambiare delle stagioni.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono state condotte delle attività laboratoriali incentrate sul tema del Buon Vicinato con l'obiettivo di responsabilizzarli sull'importanza di agire in maniera solidale e positiva nei confronti degli altri, e sul contributo che, anche se piccoli, possono dare alla società.

Al termine del percorso sono stati coinvolti anche i genitori che hanno potuto confrontarsi sulle tematiche del “Buon vicinato”, riflettendo sulle difficoltà e le possibilità che ci sono nell'aiuto quotidiano agli altri e all'attenzione alle altre famiglie.

Pensieri in conclusione

Molte sono le considerazioni che si possono fare rispetto agli innumerevoli cambiamenti e alle difficoltà che quest'ultimo anno ha portato nelle nostre vite, sia personali che lavorative, la certezza che però può accompagnare tutti noi è la necessità di accogliere la sfida che questo periodo storico ci impone, sia nel sociale che negli altri contesti, affinando il proprio lavoro, le competenze e i propri strumenti in modo creativo e sempre nuovo.

Equipe Progetti ReteMaranathà